

Verbale del Collegio dei docenti del DRS Chimiche del 24/11/09

Il collegio si riunisce il 24/11/09 alle ore 14:30 nella stanza 338 del Dipartimento di Chimica con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione Verbali
3. Pratiche studenti
4. Sorteggio Commissione esame di ammissione XXV ciclo
5. Raccomandazioni del collegio alla commissione
6. Varie ed eventuali

Nella tabella seguente sono indicati con “p” i presenti con “g” gli assenti giustificati.

| | |
|-------------------------|---|
| Baglioni Piero | P |
| Bardi Ugo | |
| Ivano Bertini | |
| Antonio Bianchi | G |
| Alberto Brandi | P |
| Andrea Caneschi | P |
| Gianni Cardini | p |
| Massimo Di Vaira | g |
| Isabella Caterina Felli | p |
| Piero Frediani | p |
| Antonio Guarna | |
| Luciano Lepri | p |
| PierAndrea Lo Nostro | |
| Giovanna Marrazza | p |
| Marco Mascini | p |
| Pier Remigio Salvi | p |
| Giulietta Smulevich | p |
| Vincenzo Schettino | g |
| Andrea Scozzafava | |

Comunicazioni

La dirigente di polo ci ha comunicato le seguenti scadenze:

prima del 17 Dicembre, data fissata per la prova scritta del concorso per il XXV ciclo del Dottorato, dobbiamo deliberare l'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato, dei titoli di studio conseguiti presso Università straniere presentati dai candidati al concorso (art. 8 comma 4)

dopo che ci saranno comunicati!
entro il 15/12/09

1. esame finale XXII ciclo: giudizio sull'attività complessiva di ogni dottorando che varrà sia come presentazione alla Commissione giudicatrice finale, che come valutazione dello svolgimento dell'attività formativa del corso secondo gli obiettivi prefissati (art. 16 comma 2)
2. autorizzazione alla redazione e alla discussione della tesi in lingua straniera (art. 16 comma 1)
3. ammissioni all'esame finale previsto per il ciclo successivo per i dottorandi che hanno chiesto la proroga della discussione della tesi (art. 17)
4. ammissione dei dottorandi del XXIII ciclo all'anno successivo di corso (art. 11 commi 1 e 2)

entro il 15/01/10

1. proposta della Commissione giudicatrice per l'esame finale per il XXII ciclo del Dottorato (art. 18 comma 1)
2. ammissione dei dottorandi del XXIV ciclo all'anno successivo di corso (art. 11 commi 1 e 2)
3. proposta di istituzione di una seconda sessione dell'esame finale per il XXII ciclo per i dottorandi che facciano richiesta di proroga per la consegna della tesi per un periodo inferiore all'anno con l'indicazione del termine entro il quale dovrà essere consegnata la tesi, del periodo in cui si terrà la sessione e la proposta della Commissione giudicatrice (Senato Accademico del 17/05/06 e circolari del Dirigente dell'Area dei Servizi alla Didattica e alla Ricerca prot. 34368 del 23/06/06 e prot. 29041 del 17/05/07)

Approvazione Verbali

Si mette in approvazione il verbale del 15 Ottobre 2009
approvato all'unanimità

Pratiche Studenti

Cotutore

Il dr. Alessandro Pratesi, Dottorando al secondo anno della Scuola di Dottorato in Scienze Chimiche, XXIII ciclo, richiede la nomina del Prof. Luigi Messori come co-tutore, la richiesta è pervenuta anche dal Prof. Mauro Ginanneschi (in quiescenza dal I Novembre 2009).

approvato all'unanimità

Il Prof. Mauro Ginanneschi richiede che la discussione per il passaggio al III anno di Alessandro Pratesi avvenga a "porte chiuse" richiedendo che venga mantenuto il riservo sul contenuto delle ricerche presentate in quanto oggetto di brevetto in corso.

approvato all'unanimità

Variazione titolo tesi

La Prof. Sessoli chiede di cambiare il titolo della tesi di Giordano Poneti in:

Chemical and photoinduced effects on the magnetic properties of bistable molecular materials

e che sia redatta in lingua inglese

Sivia Biagini e il suo tutore (Antonio Bianchi) chiedono di cambiare il titolo della tesi in:
Studio dell'interazione di metallo-recettori con substrati biologici.

Tiberi Caterina chiede il cambiamento del titolo della tesi in

Novel enantioselective methodologies for the synthesis of chiral compounds. Catalytic and stoichiometric processes.

e di poterla scrivere in lingua inglese

TROGU Elena chiede di cambiare il titolo della tesi in:

Synthesis of Isoxazole Derivatives by Catalytic Condensation of Primary Nitro Compounds with Dipolarophiles

e di poterla scrivere in lingua inglese

Francesca Berti, in attesa dei fogli firmati della cotutela (che dal 2007 non sono ancora tornati dall'Inghilterra), chiede di cambiare il titolo della tesi in:

New micro- and nano-technologies for biosensor development

e di poterla scrivere in lingua inglese.

Chiede inoltre di inserire come Cotutore il Prof. Anthony P. F. Turner

BARBARA DI CREDICO chiede di cambiare il titolo della tesi in:

SYNTHESIS OF MOLECULAR AND POLYMERIC ORGANO-METALLIC SYSTEMS:
TOWARDS NEW MATERIALS

e di poterla scrivere in lingua inglese

RUGI Francesco chiede di cambiare il titolo della tesi in:

Sviluppo e ottimizzazione di metodi in ICP-SFMS e ICP-AES per la determinazione di metalli in matrici di interesse ambientale e biologico

LUMINI Marco chiede di cambiare il titolo della tesi in:

Nuove proline modificate per applicazioni in peptidomimetica

PARMEGGIANI Camilla chiede di cambiare il titolo della tesi in:

Targeting glycosyl hydrolases inhibition: Synthesis of polyhydroxylated alkaloids and their iminosugar analogs

e di poterla scrivere in lingua inglese

Richieste approvate all'unanimità

Crediti formativi

Paolo Nicolini chiede il riconoscimento di 3CFU nel SSD CHIM/02 per la partecipazione alla "XVIII scuola estiva di calcolo parallelo" organizzata dal CINECA dal 7 al 18 Settembre.

Approvato all'unanimità

Sorteggio Commissione esame di ammissione XXV ciclo

Il coordinatore ricorda che nella seduta precedente era stato approvato di nominare:

“una commissione rappresentativa di tutte e 4 le macroaree (Analitica-Ambientale, Inorganica-Bioinorganica, Chimica Fisica, Organica-Industriale), quindi 3 commissari più un esperto.”

e scegliere i commissari per sorteggio.

Era seguita una discussione su come effettuare il sorteggio.

Gli ordinari di CHIM/03 si sono rifiutati di accettare l'idea del sorteggio e mi hanno comunicato che mi avranno comunicato un nome secco, ho quindi proceduto a un'esplorazione negli altri SSD.

Metto quindi in votazione i seguenti nominativi da cui si dovranno scegliere i commissari e l'esperto:

CHIM/01

Titolare: Prof. Luciano Lepri

Supplente: Prof. Giovanna Marrazza

CHIM/02:

Titolare: Prof. Pier Remigio Salvi

Supplente: Dr. Pier Andrea Lo Nostro

CHIM/03:

Titolare: Prof. Ivano Bertini

Supplente: Prof. Antonio Bianchi

CHIM/04-06

Titolare: Prof. Andrea Goti

Supplente: Prof. Piero Frediani

Si mette in approvazione i nominativi per i 4 SSD
approvato all'unanimità

Segue una discussione a cui partecipano fra l'altro la Prof. Felli e il Prof. Caneschi che chiedono di mettere a verbale quanto segue:

In questo contesto Caneschi e Felli ribadiscono la loro posizione sull'importanza del cofinanziamento di ulteriori posti di dottorato. Questo e' molto importante per aumentare la consistenza dei corsi di dottorato da un lato e mostrare interesse nella formazione dei dottorandi dall'altro. Il meccanismo del cofinanziamento e' uno stimolo in piu' per i docenti ad attrarre fondi sulla base di progetti e ricerche interessanti, portando vantaggio all'ateneo.

Segue una discussione.

Non essendo stato trovato un'accordo sul nome dell'esperto dopo una discussione si procede al sorteggio per decidere quale dei 4 SSD dovrà essere rappresentato da un esperto.

risulta eletto il Prof. Pier Remigio Salvi e come supplente il Dr. Lo Nostro

Raccomandazioni del collegio alla commissione

L'esame di ammissione è regolato dall'art.8 del regolamento di ateneo.

Articolo 8

Ammissione ai Corsi

1. Il Rettore, con proprio decreto, emana il bando di concorso per l'ammissione che viene reso pubblico tramite la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e la pubblicazione sui siti informatici dell'Ateneo.
2. Il bando di concorso deve comunque indicare:
 - (a) gli anni di durata del Corso di Dottorato;
 - (b) il numero complessivo dei posti messi a bando;
 - (c) il numero e l'ammontare delle borse di studio;
 - (d) i contributi a carico dei Dottorandi ammessi senza borsa;
 - (e) le modalità di svolgimento delle prove di ammissione.
3. Possono partecipare all'esame di ammissione ai Corsi di Dottorato, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso, al momento della presentazione della domanda ovvero entro il termine di scadenza del bando di concorso, del diploma di laurea conseguito presso Università italiane (lauree conseguite secondo il vecchio ordinamento, laurea specialistica ex decreto ministeriale n. 509/1999, laurea magistrale ex decreto ministeriale n. 270/2004) o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dal Collegio dei Docenti del corso cui intendono accedere.
4. Per poter partecipare all'esame di ammissione, il candidato in possesso di un titolo conseguito presso una Università straniera deve richiederne l'equipollenza alla laurea italiana.

La suddetta equipollenza può essere dichiarata - ai soli fini dell'ammissione al Dottorato - dal Collegio dei Docenti con formale, motivata e circostanziata deliberazione.

5. La richiesta di equipollenza, corredata dalla documentazione utile, deve essere avanzata dal candidato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione.
6. L'ammissione ai corsi subordinata al superamento delle prove di esame in posizione utile al numero dei posti messi a concorso.
7. L'esame di ammissione consiste di due prove, una scritta ed una orale, intese ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. La prova orale comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere, secondo le indicazioni contenute nel bando.
8. L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in una delle lingue straniere indicate nel bando.
9. La Commissione giudicatrice dispone di sessanta punti per ogni prova.
10. Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio non inferiore a 40/60.
11. Al termine di ogni seduta la Commissione rende pubblici i risultati della prova orale.
12. Al termine della prova di esame la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.
13. Sono ammessi al corso coloro che si siano utilmente collocati in graduatoria. In caso di rinuncia degli aventi diritto, entro 60 giorni dalla data di inizio del corso, subentra altro candidato, secondo l'ordine di graduatoria.
14. I verbali del concorso devono essere trasmessi al Rettore che provvede con proprio decreto all'approvazione degli atti del concorso.
15. La Commissione deve concludere i propri lavori entro trenta giorni dalla data di svolgimento delle prove scritte.
16. Gli atti del concorso sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge 241/1990.
17. Se in possesso di titolo di studio valutato equipollente ai fini dell'ammissione al Dottorato dal Collegio dei Docenti, sono ammessi in soprannumero i cittadini extracomunitari titolari di borse di studio conferite dal Governo italiano o da istituzioni nazionali e internazionali ed i titolari di borse di ricerca finanziate dall'Unione Europea o da altra Istituzione Scientifica europea o internazionale. Sull'ammissione decide caso per caso il Collegio dei Docenti.

18. Sono altresì ammessi in soprannumero, qualora idonei nella graduatoria di merito, i titolari di assegni di ricerca (articolo 51, legge 27 dicembre 1997, n. 449).
19. I cittadini stranieri extracomunitari non titolari di borse di studio sono ammessi al Dottorato con le stesse modalità di accesso dei cittadini comunitari.
20. Per i candidati detentori di titolo di studio conseguito all'estero e non residenti in Italia e per i candidati che abbiano conseguito un titolo idoneo in Italia ma siano residenti all'estero da almeno due anni, il bando può prevedere una riserva di posti, con o senza borsa di studio, e procedure di selezione basate sulla valutazione del curriculum, dei titoli presentati e dell'eventuale progetto di ricerca. La Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle domande, costituita dal Collegio dei Docenti del Dottorato per il quale sono stati banditi i posti, può altresì richiedere di sottoporre a colloquio i candidati ritenuti idonei. In assenza di domande ovvero nel caso in cui il numero degli idonei sia inferiore al numero dei posti banditi, l'attribuzione dei posti verrà effettuata secondo la procedura concorsuale ordinaria.

Fermo restando la sovranità della commissione nel decidere come far svolgere le prove, ritengo opportuno ricordare quanto approvato nella scorsa seduta:

Non più tema generico vertente su una ricerca svolta o da svolgere.

Felli e Caneschi chiedano che venga messo a verbale quanto segue: *L'introduzione dell'obbligo di allegare alla domanda di ammissione al concorso di dottorato il CV con i titoli e un breve progetto che il candidato intende svolgere costituisce un'innovazione importante inserita quest'anno per valutare il merito dei candidati, in linea con i criteri di valutazione europei. L'introduzione di ulteriori prove quali esercizi, test a risposta multipla e quiz non sembra quindi necessaria.*

Segue una lunga discussione dalla quale emerge la seguente raccomandazione alla commissione:

Per la prova scritta la commissione deve predisporre 3 buste.

In ogni busta la commissione deve proporre 2 quesiti per ogni SSD.

I due quesiti di un SSD dovranno essere rappresentativi di tutto il settore e non essere limitati ad una sola area di ricerca.

I candidati dovranno essere avvertiti che devono rispondere correttamente ad almeno 3 quesiti per essere ammessi alla prova orale. Ad ogni quesito il candidato dovrà rispondere in massimo 2 facciate di foglio protocollo per dimostrare la sua capacità di sintesi.

Durante la prova orale la commissione si limiterà a domande sul progetto presentato e, se necessario, ad una discussione delle inesattezze eventualmente riscontrate nella prova scritta ed ad eventuali domande di cultura chimica generale.

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese riguarderà la lettura di un brano di un articolo scientifico o di un testo di chimica.

Varie ed eventuali

Nessuna